



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
*Ufficio Primo*

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la Legge. 15.03.97, n. 59 e successive modificazioni;
- VISTO** il D.lgs. 31.03.98, n. 112, con particolare riferimento all'art.138 che attribuisce alle Regioni la funzione di programmazione dell'offerta formativa integrata e dell'organizzazione della rete scolastica;
- VISTO** il D.P.R. 18.06.98, n. 233;
- VISTO** il D.P.R. 8.03.99, n. 275;
- VISTO** la Legge regionale n. 34/02, art. 139;
- VISTA** la Legge n. 53/03 di "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale " e successivi decreti di attuazione;
- VISTO** il D.lgs. 17.10.05, n. 226 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 della l.n. 53/03";
- VISTO** il D.P.R. 21.12.07, n. 270;
- VISTA** la Legge 6.08.08, n. 133 art. 64;
- VISTO** il Decreto legge 7.10.08, n. 154, convertito con Legge 4.12.08, n. 189;
- VISTO** il D.P.R. 20.03.09, n. 81 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art.64, c. 4, del d.lgs. 112/08 convertito, con modificazioni, dalla l.n. 133/2008;
- VISTO** il D.P.R. 15.3.2010, n. 87 rubricato "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Professionali" ai sensi dell'art. 64 c. 4, del d.l. 25.06.08, n.112, convertito in l. 6.08.08, n. 133;:
- VISTO** il D.P.R. 15.3.2010, n. 88 rubricato "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici" ai sensi dell'art. 64 c. 4, del d.l. 25.06.08, n. 112, convertito in l. 6.08.08, n. 133;
- VISTO** il D.P.R. 15.3.2010, n. 89 rubricato "Regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo didattico dei Licei", ai sensi dell'art. 64 c. 4, d.l. 25.06.08, n. 112 , convertito in l. 6.08.08, n. 133;
- VISTO** il D.P.R. 29.10.2012, n. 263 rubricato: "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
*Ufficio Primo*

- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n.107, recante la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.lgs. 13.04.2017, n. 60, recante le norme sulla promozione umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, con particolare riferimento alle norme relative all'attivazione dei percorsi musicali nelle scuole secondarie di primo grado;
- VISTO** il D.lgs. 13.04.2017, n. 61, di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il Decreto legge 6.07.11, n. 98, convertito in l. 15.07.11, n. 111 con particolare riferimento all'art. 19, cc. 4 e 5;
- VISTA** la Legge 12.11.11, n. 183 e in particolare il c. 69 dell'art. 4, che modifica il c. 5 del sopra citato d.l. n. 98/2011, convertito in L. n. 111/2011, ai sensi, pertanto, del quale "Alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato. Le stesse sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome";
- VISTO** l'art. 14, c. 16, del Decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- VISTO** il D.P.R. 05/03/2013, n. 53 "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'art. 3, comma 2 del DPR 15 marzo 2010, n. 89"
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale della Regione Sardegna n. 3/28 del 22/01/2020 di approvazione provvisoria del Piano di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2020/21;
- CONSIDERATO** che la determinazione delle dotazioni organiche complessive rientra nella competenza esclusiva dello Stato, come ribadito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 e come peraltro già previsto dall'art. 138, c. 1, lettera b), del d.lgs. n. 112/98 sopra citato;
- CONSIDERATO** in particolare, che il dimensionamento della rete scolastica e l'attività di programmazione dell'offerta formativa, a livello regionale, devono essere in ogni caso compatibili con la consistenza della dotazione organica assegnata alla regione Sardegna per l'a.s. 2020/21, sulla base della normativa vigente;
- ATTESO** che i relativi provvedimenti di assegnazione della consistenza della dotazione organica da parte del M.I. non sono stati ancora emanati e che la suddetta verifica della compatibilità del piano con i posti assegnati potrà essere effettuata successivamente ed in particolare, in sede di determinazione dell'organico di diritto per l'a.s. 2020/21;



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
*Ufficio Primo*

- CONSIDERATO** che l'attivazione dei percorsi ad indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado è materia di esclusiva competenza statale, come risulta anche dall'art. 12 del D.lgs. 13.04.2017, n. 60, e viene subordinata alle complessive disponibilità di organico;
- ATTESO** che la delibera di approvazione definitiva del piano di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2020/21 non è stata ancora adottata dalla Giunta Regionale;
- VISTA** la nota della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione assunta al protocollo dello scrivente Ufficio n. 1707 del 03.02.2020, contenente la richiesta di modifica della rete scolastica in esecuzione della Delibera n. 3/28 del 22.01.2020 sopra citata, nelle more del parere della competente commissione consiliare e dell'adozione della successiva delibera definitiva;
- RITENUTO** che, nelle more dell'approvazione della delibera definitiva della Giunta Regionale, sia necessario avviare le attività volte al recepimento della delibera provvisoria anzidetta, stante l'imminente chiusura delle funzioni del sistema informativo ministeriale, con le limitazioni sopra specificate e quelle ulteriori riportate nel dispositivo del presente provvedimento;

**DECRETA**

- Art. 1 -** Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
- Art. 2 -** La rete scolastica della Regione Sardegna, per l'a.s. 2020/21, è innovata con le variazioni riportate nella Delibera provvisoria n. 3/28 del 22/01/2020 della Giunta Regionale per la Regione Sardegna e il relativo allegato che ne costituisce parte integrante, la cui attuazione, per l'a.s. 2020/21, avverrà nei termini e con le modalità indicati nelle premesse del presente provvedimento, con particolare riferimento alla compatibilità di quanto previsto dal piano con le risorse di organico assegnate dal M.I.
- Art. 3 -** Quanto alla richiesta di attivazione di un corso di secondo livello per adulti indirizzo professionale "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" presso la Casa Circondariale di Uta, non può essere oggetto di recepimento, non essendo stata specificata l'istituzione scolastica di riferimento. Peraltro, la suddetta richiesta non potrebbe comunque essere accolta laddove l'istituto di riferimento fosse un CPIA, come previsto dalla normativa vigente in materia.
- Art. 4 -** Eventuali modifiche al piano di dimensionamento, rispetto a quanto stabilito in via provvisoria con la delibera di cui sopra, potranno essere recepite solo laddove l'approvazione della delibera definitiva intervenisse in tempo utile per la relativa acquisizione al sistema SIDI.



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
*Ufficio Primo*

**Art. 5 -** I Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali Provinciali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna provvederanno ad effettuare tempestivamente le operazioni meccanografiche citate nelle premesse del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco FELIZIANI

All'Assessorato alla Cultura, Istruzione, Università, Ricerca Scientifica  
della Regione Sardegna

CAGLIARI

Agli Uffici degli AA.TT.PP. dell'U.S.R. per la Sardegna

LORO SEDI

Alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Sardegna

LORO SEDI

Alle OO.SS. del Comparto Scuola e dell'Area V

LORO SEDI

All'Albo ed al sito web

SEDE